

IL BAMBÙ: UN MATERIALE DEL FUTURO



CONOSCIAMO IL BAMBÙ.

Il bambù, per le sue dimensioni, assomiglia a un albero.

Una pianta di bambù può, infatti, raggiungere i 40 metri di altezza e i 30 centimetri di diametro.



Questa immagine evidenzia le dimensioni di una pianta di bambù.

In realtà il bambù è un'erba.

Questa sua caratteristica rende l'impatto del bambù sull'ambiente più leggero.

Il bambù è una pianta molto resistente e non necessita di fertilizzanti o pesticidi, quindi il suolo dove cresce resta pulito.

Le piante di bambù crescono molto in fretta: possono crescere di 120 centimetri in un giorno.

La loro crescita annuale è pari al 10-30 per cento; gli alberi crescono del 2-3 per cento in un anno.

Inoltre il bambù assorbe anidride carbonica 4 volte di più rispetto alle giovani foreste e produce il 35 per cento di ossigeno in più.

Per questo motivo il bambù aiuta a mantenere l'ambiente in equilibrio.

IL BAMBÙ COME MATERIALE DI COSTRUZIONE.

Il bambù è un materiale molto resistente: nel tempo ha vinto l'etichetta di "**acciaio vegetale**".

Il bambù, inoltre, è un materiale molto flessibile.

Queste sue caratteristiche hanno favorito l'impiego del bambù nell'edilizia.

Tra i suoi pregi c'è quello di essere un materiale antisismico.

Costruzioni di bambù, infatti, sono molto usate in Paesi dove i terremoti sono frequenti, come - ad esempio - il Giappone.



IL BAMBÙ MATERIALE ECO-SOSTENIBILE.

Oggi si cerca in tutti i modi di sostituire la plastica.

I rifiuti di plastica, infatti, sono difficili da smaltire e inquinano.

Ecco nella foto un'isola di plastica che inquina i Caraibi.



Ecco che il bambù ci aiuta: con il bambù si producono cannuce per bibite, stoviglie, spazzolini da denti.

Le fibre di bambù possono anche essere filate e diventare tessuti.



Ecco dei filati di bambù prodotti in Sicilia

Insomma il bambù non è solo cibo per i panda o utile per fare cestini!